



Area Competitività , Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni
Servizio Ingegneria e Manutenzioni

via Emilia San Pietro,12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456377 fax 0522 456515
email: servizi.ingegneria@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
segnalazioni: servizidimanutenzione@municipio.re.it tel. 0522 456008 fax 0522 456009

Reggio Emilia, li 25/10/2018

Documento Unico di Valutazione Rischi Interferenti

Applicazione Art. 26 D.Lgs. 81/2008

VERBALE DI SOPRALLUOGO - COOPERAZIONE e COORDINAMENTO

Lavori di di Manutenzione Straordinaria Area Cortiliva Complesso
Scolastico "CA' BIANCA" - GET 2.0, via Gattalupa, 1 (RE)

Sopralluoghi prima dell'inizio lavori: Ottobre 2018
Incontro di coordinamento: _____

Area	RISORSE DEL TERRITORIO		
Servizio	INGEGNERIA E MANUTENZIONE		
Sede Legale	Piazza Prampolini, 1	Tel	0522/456111
Comune	Reggio Emilia	Prov.	RE
Sede-Operativa Cantiere	Via Gattalupa, 1	Prov.	RE
Comune	Reggio Emilia	Prov.	RE
Legale Rappresentante/ Datore di lavoro	Ing. Ermes Torreggiani		
Attività svolta:	Sistemazione ingresso esterno nuova sede GET M.L. King		

Numero dei dipendenti (o parificabili) coinvolti dall'intervento

3

Ambienti di lavoro interessati all'intervento n.

1

Numero DITTE coinvolte nell'intervento

1

Descrizione dei lavori svolti nel luogo di lavoro oggetto dell'intervento :

L'intervento in progetto riguarda la sistemazione delle aree esterne per la realizzazione del nuovo accesso indipendente al GET M.L. King che verrà trasferito nei locali lato sud della scuola secondaria di primo grado, "Einstein" di via Gattalupa. In sintesi sono previste le seguenti lavorazioni:

- Rifacimento della recinzione esterna, confinante con la scuola materna e piscina;
- Rimozione dei rivestimenti ceramici, pulizia, intonacatura e tinteggi del porticato;
- Ripristino delle parti ammalorate del CLS nelle strutture in cemento armato;
- eliminazione dei gradini e realizzazione di una rampa con pendenza conforme alla normativa per il superamento delle barriere architettoniche.

PROCEDURE ADOTTATE PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

DETERMINAZIONE INDICE DI RISCHIO R

PROBABILITÀ CHE SI VERIFICHINO L'INFORTUNIO P		
Val.	Livello	Definizioni / criteri
4	Altamente probabile	⇒ Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori ⇒ Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali dell'azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc. ⇒ Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in azienda
3	Probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto ⇒ E noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi ⇒ Sono noti rarissimi episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa
1	Improbabile	⇒ La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti ⇒ Non sono noti episodi già verificatisi ⇒ Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

ENTITÀ DEL DANNO D

Val.	Livello	Definizioni / criteri
4	Gravissimo	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o invalidità totale ⇒ Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti
3	Grave	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale ⇒ Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
2	Medio	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti reversibili
1	Lieve	⇒ Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile ⇒ Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili

CALCOLO INDICE DI RISCHIO $R = P \times D$

Probabilità					
Altamente probabile	4	4	8	12	16
Probabile	3	3	6	9	12
Poco probabile	2	2	4	6	8
Improbabile	1	1	2	3	4
Danno		1	2	3	4
		Lieve	Medio	Grave	Gravissimo

R > 8 Azioni correttive da programmare con urgenza

=Azioni immediate prima dell'inizio dei lavori

R > 3 Azioni correttive da programmare nel breve/medio termine =Azioni prima e durante i lavori con misure, procedure,ec,

R > 1 Azioni correttive da programmare = Tollerabile senza particolari misure se non vigilanza

R = 1 Azioni correttive da valutare in fase di seconda programmazione = Accettabile senza misure aggiuntive

Per **AZIONI CORRETTIVE** si intende:

- ⇒ azioni di miglioramento dei sistemi antinfortunistici (riduzione rischio infortuni)
- ⇒ azioni di bonifica ambientale
- ⇒ procedure
- ⇒ informazione - formazione

RIFERIMENTI NORMATIVI PER RISCHI CHE PREVEDONO TECNICHE SPECIFICHE

	D.Lgs. 81/08
Radiazioni ionizzanti	D.Lgs. 230/95 ^a
Protezione dei giovani sul lavoro	D.Lgs. 345/99 ^b
Lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	D.Lgs. 151/01
Lavoro notturno	D.Lgs. 66/03
Regolamento per lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati	D.P.R. 177/ 2011

CRITERI PER VALUTAZIONI SPECIFICHE

Inquinanti chimico fisico aerodispersi	TLV - ACGIH
Movimentazione manuale dei carichi	NIOSH -ISO 11228(1) ; UNI EN 1005-2
Sovraccarico biomeccanico degli arti superiori	OCRA INDEX - CHECK LIST - ISO 11228
Microclima	UNI EN 27243; ISO 7730

Il sottoscritto, in qualità di delegato dell'ing. Ermes Torreggiani, Dirigente/Datore di Lavoro del luogo di lavoro in oggetto:

geom. Silvana Vinci

ottenuta l'emissione del DURC e verificata l'idoneità tecnico-professionale della ditta ;
SERMA Costuzioni srl

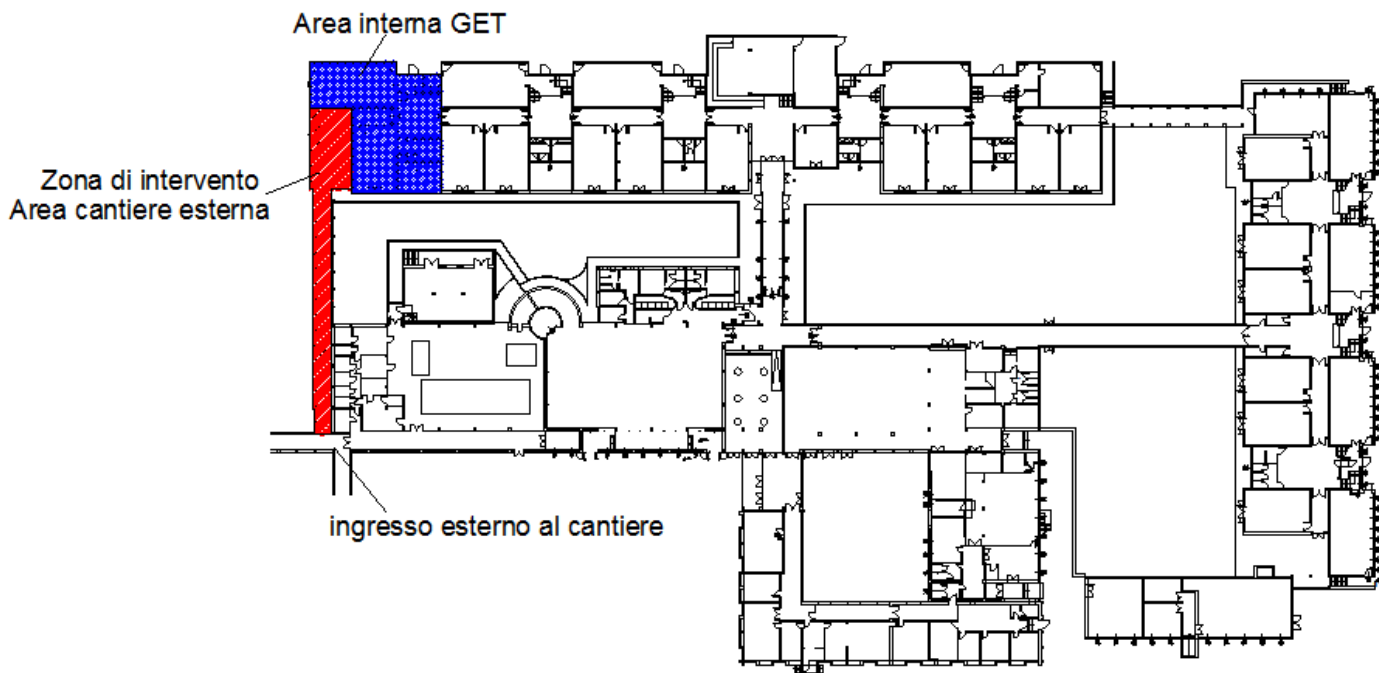
nella figura del

Luca Masiero

in qualità di : Direttore Tecnico, con il presente VERBALE DI SOPRALLUOGO - COOPERAZIONE e COORDINAMENTO, fornisce tutte le informazioni sui rischi specifici esistenti presso i luoghi in cui è destinata ad operare e le misure di prevenzione già in loco adottate e promuove il coordinamento per attuare le misure di sicurezza .

In considerazione dei rischi specifici presenti in loco sono si dovranno adottare le seguenti misure di prevenzione:

- L'accesso può avvenire direttamente dal piazzale esterno del Complesso Ca Bianca utilizzando unicamente il cancello lungo il percorso del porticato esterno a sud che verrà mantenuto ad uso esclusivo del cantiere.
- Considerato che i lavori verranno realizzati sul retro dell'edificio a sud, il percorso tra il cancello e l'area di lavoro dovrà essere delimitata ed il cancello dovrà rimanere sempre chiuso con il lucchetto di cui verranno fornite le chiavi.
- In considerazione della presenza di ambienti scolastici, anche se i lavori si svolgeranno durante gli orari non didattici, si prescrive una adeguata e totale compartimentazione degli spazi e degli accessi affinché nessun estraneo possa fisicamente accedere all'area di cantiere sia interna che esterna.
Il personale in servizio presso la scuola Einstein non dovrà accedere alle aree di lavoro e per questo dovranno essere posizionati cartelli di divieto di accesso alle aree di lavoro a partire dai corridoi di collegamento tra l'edificio sud e quello nord;
- L'area di carico/scarico materiali e stoccaggio per le lavorazioni viene individuata in prossimità dell'atrio esterno coperto, lo scarico dei materiali dovrà avvenire esternamente tramite mezzi idonei.
- in allegato la planimetria delle aree di cantiere.



Complesso Scolastico "Ca Bianca "



TIPO RISCHIO		RISCHI PARTICOLARI DI CUI ALL'ART. 100 , COMMA 1	
Presenza Rischio			
SI	NO	DESCRIZIONE RISCHIO	MISURE PREVENTIVE E/O PROTETTIVE
	N	Rischio seppellimento o sprofondamento > 1,50 aggravati dalla natura attività o condizioni dell'ambiente di lavoro	
S		Rischio di caduta dall'alto > 2 m aggravato dalla natura attività o condizioni dell'ambiente di lavoro	Adozioni delle modalità operative e dei dispositivi previsti dal POS
	N	Esposizione a sostanze chimiche o biologiche ecc. oppure che comportano sorveglianza sanitaria	
	N	Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono definizione zone controllate	
	N	Lavori in prossimità di linee elettriche o conduttori nudi in tensione	
	N	Rischio annegamento	
	N	Rischio luoghi confinati (pozzi, cisterne, cunicoli, sterri, sotterranei difficili, gallerie, ecc)	
	N	Lavori subacquei con respiratori	
	N	Lavori in cassoni aria compressa	
	N	Lavori con esplosivi	
	N	Lavori con prefabbricati pesanti	

TIPO RISCHIO		ALTRI RISCHI		
S	NO	RISCHIO	DESCRIZIONE RISCHIO	NOTE e MISURE PREVENTIVE E/O PROTETTIVE
	x	Luoghi Confinati	Rischio sostanze volatili, gas , fumi, vapori prodotti nella lavorazioni	1,1 Predisporre sistemi di estrazione e ventilazione dei locali
	x		Rischio scarsa ventilazione e presenza ossigeno	1,2 Misure strumentali da effettuare prima di procedere
	x		Rischio presenza gas e sostanze in modo naturale	1,3 Misure strumentali da effettuare prima di procedere
	x		Rischio da difficoltà di evacuazione in caso di emergenza di qualsiasi tipo	1,4 Effettuare il lavoro sempre come minimo in due persone , avvertire altre persone fuori dal luogo confinato del tipo, durata lavorazione e tempi di controllo oltre a stabilire sistema di avvertimento in caso di emergenza : STABILIRE MODALITA' DI ACCESSO, USCITA ED ARRIVO SOCCORSI
x		Caduta Operatori	Rischio di caduta in piano	2,1 Esporre il cartello di pericolo di scivolamento in corrispondenza della zona in cui si stanno effettuando Li lavori
x			Rischi di cadute dall'alto o entro fosse con dislivello moderato (< 200 cm)	2,2 Predisporre sempre quando possibile parapetti a norma o sistemi di avvertimento dislivello .
x			Rischi di cadute dall'alto o entro fosse con dislivello elevato (> 200 cm)	2,3 Predisporre sempre parapetti a norma
x		Caduta di Materiali	Caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze di peso moderato (sino a 20 Kg con rischi a carico degli arti inferiori)	3,1 Provvedere a delimitare le zone in cui vengono movimentati i materiali e vietare passaggi di persone estranee
x			Caduta dall'alto di materiali stoccati e/o movimentati di peso rilevante e/o da altezze rilevanti (>200 cm)	3,2 Controllare stoccaggio e provvedere per eventuali sistemazioni oltre a provvedere a delimitare le zone .
x		Incendio/Emergenza	Rischi di infortunio dovuti a evacuazione in caso di emergenza	4,1 Consegnare copia del piano di emergenza o comunque fornire informazioni CON ATTESTATO DI RICEVIMENTO sulle procedure di evacuazione, sui percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze
	x		Infurtuni dovuti a soppressione temporanea di 1 o più uscite di emergenza	4,2 Modificare con il DATORE DI LAVORO dell'area interessata o RSPP o ADDETTI ANTINCENDIO nuove modalità o modalità alternative per l'esodo e farsi ATTESTARE che di ciò ne è stato preso nota e che verrà immediatamente comunicato a tutti i lavoratori presenti modificando il PEI esistente .
	x		Infurtuni dovuti a sviluppo d'incendio (ustioni, intossicazioni)	4,3 Come 4.1
x			Rischi di contatto con parti mobili di macchine e impianti (utensili e/o parti di trasmissione del moto o trasporto)	5,1 Informare gli addetti ed i lavoratori incaricati circa il divieto ASSOLUTO di avvicinarsi o utilizzare macchine presenti nei reparti

x	Rischi di infortuni di natura meccanica	Rischi di contatto con materiali e oggetti a temperatura elevata e/o fiamme	5,2	Come 5.1 o descrivere
x		Rischi di incidente da accesso ad aree pericolose per manutenzione e/o sbloccaggio/ripartenza	5,3	Come 5.1 o descrivere
x		Rischi da contatto con materiali taglienti e/o appuntiti (vetri, utensili, lamiere, chiodi, ecc.)	5,4	Utilizzo di calzature antinfortunistiche all'interno dei locali di produzione
x		Proiezione violenta di materiali, schegge, componenti, attrezzature, ecc	5,5	Come 5.1 o descrivere
x		Rischi dovuti ad utilizzo di attrezzature presenti sul luogo di lavoro in oggetto non di proprietà delle ditte coinvolte	5,6	DIVIETO ASSOLUTO DI UTILIZZO DI ATTREZZATURE NON DI PROPRIETA'
x		Rischi dovuti a esplosioni (zone ex, sovrappressione in contenitori, impiego di esplosivi, apparecchi a pressione, esplosione di gas, polveri ecc.)	5,7	Come 5.1 o desc

x	Rischi di infortuni da mezzi mobili	Rischi di investimento dovuti a transito di mezzi mobili (macchine operatrici o automezzi)	6,1	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi; istruire sul significato della segnaletica di pericolo; ove presenti seguire i percorsi riservati alla circolazione dei pedoni. Ove via sia sovrapposizione tra le attività, informare l'uno della presenza dell'altro.
x	Interferenze umane dirette	Infortuni dovuti ad azioni umane involontarie di colpire, investire, causare inciampo, ecc.	6,2	Predisporre tutte le cautele e misure di protezione e prevenzione necessarie
x	Infortunio per attività particolari	Attività con rischio di annegamento	7,1	Predisporre tutte le cautele e misure di protezione e prevenzione necessarie
x		Attività da eseguire in aree con rischio di seppellimento (scavi/gallerie)	7,2	Come 1.3 o descrivere
x		Attività da eseguire in aree con rischio di carenza di ossigeno (silos, cisterne, ecc.)	7,3	Contattare i Servizi preposti della Amm.ne Comunale o della AUSL Servizio Veterinario
x		Attività a contatto o con possibile presenza di animali pericolosi	7,4	Conservare i prodotti chimici impiegati per le operazioni di pulizia in locali accessibili solo al personale dell'impresa di pulizia. Detenere unitamente ai prodotti anche le schede di sicurezza dei prodotti.
x	Esposizione ad agenti chimici	Rischi di contatto cutaneo con sostanze chimiche che possono comportare pericolo	8,1	Conservare i prodotti chimici impiegati per le operazioni di in locali o armadi, contenitori , zone accessibili solo al personale dell'impresa che gli utilizza . Conservare le schede di sicurezza dei prodotti.
x		Rischio di esposizione inalatoria a sostanze chimiche	8,2	Eliminare possibilmente i materiali previsti, allontanamento, schermatura, aspirazione ed altri metodi di riduzione al minimo del rischio
x		Rischi di esposizione a sostanze cancerogene	8,3	Ove il livello sonoro superi gli 80 dBA fornire i dispositivi di protezione individuale dell'udito.
x	Esposizione ad agenti fisici	Rischio di esposizione a rumore	9,1	Se non possibile sostituzione Ridurre la durata di utilizzo delle apparecchiature/attrezzature
x		Rischio di esposizione a vibrazioni	9,2	Procedere all'allontanamento, schermatura idonea delle zone interessate per la protezione dei lavoratori non interessati alla lavorazione specifica
x		Rischi di esposizione a radiazioni non ionizzanti	9,3	Procedere all'allontanamento, schermatura idonea delle zone interessate per la protezione dei lavoratori non interessati alla lavorazione specifica
x		Rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti	9,4	Provvedere affinché lavoratori siano dotati dei necessari DPI . PER GLI UFFICI INTERESSATI PROVVEDERE PER ESEGUIRE LAVORI CON TRASFERIMENTO O SOSPENSIONE ATTIVITA'
x		Esposizione a microclimi freddi	9,5	Allontanamento delle persone non coinvolte ed accertamento di fornitura idonei DPI o ORGANIZZAZIONE ADEGUATA DEI TEMPI DI LAVORO
x		Esposizione a microclimi caldi	9,6	Predisporre affinché siano installate sufficienti lampade provvisorie e di emergenza al fine di garantire la necessaria sicurezza anche in caso di assenza di energia primaria .
x		Rischi da condizioni di scarsa illuminazione	9,7	Vietare l'ingresso A PERSONE ESTRANEE

	x	Rischi Biologici	Rischi di esposizione ad agenti biologici manipolati in laboratorio	10,1	Per attività consentite provvedere con fornitura dei DPI E RELATIVE PROCEDURE DI PRIMO SOCCORSO
	x		Rischi di esposizione ad agenti biologici dovuti a soggetti portatori	10,2	Verificare che siano adibiti al lavoro solo lavoratori dotati di vaccinazione antitetanica e comunque in buona salute
	x		Rischi di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospira, salmonella, ecc.)	10,3	Escludere la parte di impianto non a norma ed obbligare ditta a proprio quadro a norma ed impianto di terra.
	x	Elettrocuzione	Rischio da impianti elettrico non a norma	11,1	Verificare il funzionamento dell'impianto e dei differenziali , ma obbligare uso di sottoquadro dedicato ai lavori specifici in oggetto .
	x		Presenza di impianto di messa a terra ed interruttori differenziali	11,2	Vietare immediatamente l'uso di tali parti di impianto
	x		Rischi da linee, prolunghe, ciabatte ed apparecchiature non idonee	11,3	Fare dettagliato sopralluogo per individuare vie di esodo, interruttori e sezionatori energie ed alimentazioni in genere impiantistiche, condizionatori, ventilatori, impianti rivelazione fumo ecc.
	x	Organizzazione del lavoro	Rischi dovuti a scarsa presenza di personale a conoscenza delle caratteristiche del luogo specifico	12,1	Come 11.3 o descrivere
	x		Presenza di lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento	12,2	Verificare se siano presenti lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento e correlando la tipologia delle lavorazioni previste informare il LORO DATORE DI LAVORO che provvisoriamente le stesse DEVONO ESSERE ALLONTANATE
	x		Rischi dovuti ad assenza di personale interno a conoscenza dei luoghi e degli impianti	12,3	Vietato lasciare materiale incustodito ed in maniera disordinata non regolarmente transennato e non all'interno delle aree di lavoro delimitate allo scopo.
	x		Rischio da inciampo su materiali o attrezzature dell'impresa o necessari per l'esecuzione	12,4	Segnalare macchine e/o attrezzature che presentano tali problemi
	x		Rischio da esposizione e/o contatto con superfici calde	12,5	Sopralluogo con allontanamento materiali infiammabili e combustibili, protezione di altre parti, segregazione zone interessate , scollegamento/protezione impianti rivelazione fumo e calore ecc.
	x		Rischi da lavori a caldo saldatura ecc.	12,6	Adottare tutti i sistemi necessari al fine di non disperdere i prodotti delle lavorazioni : aspirazione forzata , confinamento , scollegamento degli impianti di condizionamento/ventilazione ecc. Aumentare o creare ventilazione naturale ecc. obbligare all'uso dei necessari DPI .
	x		Rischi da generazione di gas/polveri e vapori	12,7	Informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi; istruire sul significato della segnaletica di pericolo; ove presenti seguire i percorsi riservati alla circolazione dei pedoni.

Le misure di prevenzione e di emergenza da adottare sono le seguenti:

Lavorare solo in aree con le precluse all'accesso di estranei;

Dotarsi dell'abbigliamento idoneo alle lavorazioni da eseguire;

I locali saranno già privi di collegamenti elettrici, a meno della scatola sulla parete esterna in angolo a sinistra (punto di arrivo della tensione). Evidenziata nell'allegato; alla quale si dovrà prestare sempre tutta l'attenzione del caso.

Per le attrezzature elettriche, utilizzare unicamente il quadro di cantiere predisposto.

Tutti i Lavorativi devono essere stati formati , informati e opportunamente addestrati alla realizzazione delle opere da eseguire.

I comportamenti necessari sono i seguenti :

Prestare particolare cura alla movimentazione di cose e persone all'interno dell'edificio;

Chiusura adeguata e cartello di divieto di accesso ai non addetti ai lavori, del corridoio del primo terra per evitare accessi da parte di persone non autorizzate.

Le chiamate dovranno essere fatte dal Preposto o suo delegato	
CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO	CHIAMATA DEL SOCCORSO SANITARIO
<i>Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di REGGIO EMILIA – N° telefonico 115</i>	Centrale operativa emergenza sanitaria di REGGIO EMILIA - N° telefonico 118
Dati da comunicare:	Dati da comunicare:
<input type="checkbox"/> Nome della ditta	<input type="checkbox"/> Nome della ditta
<input type="checkbox"/> Indirizzo preciso del cantiere : Scuola Primaria Dall'Aglio - Via Terrachini, 20 - R.E.	<input type="checkbox"/> Indirizzo preciso del cantiere Scuola Primaria Dall'Aglio - Via Terrachini, 20 - R.E.
<input type="checkbox"/> Telefono della ditta	<input type="checkbox"/> Telefono della ditta
<input type="checkbox"/> Tipo di intervento richiesto	<input type="checkbox"/> Patologia presentata dalla persona colpita (ustione, emorragia, frattura, arresto respiratorio, arresto cardiaco, shock, ecc.)
<input type="checkbox"/> Eventuale materiale che brucia	<input type="checkbox"/> Stato della persona colpita (cosciente, incosciente)
<input type="checkbox"/> Presenza di persone in pericolo	<input type="checkbox"/> Nome di chi sta chiamando
<input type="checkbox"/> Nome di chi sta chiamando	

DISPOSIZIONI IN OGNI CASO OBBLIGATORIE PER GLI APPALTATORI/PRESTATORI D'OPERA

Sempre nel richiamato spirito di collaborazione senza pregiudizio alcuno della piena autonomia organizzativa e gestionale, l'impresa appaltatrice impartirà disposizioni al proprio personale affinché:

- rispetti scrupolosamente le vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e ponga particolare attenzione ai rischi valutati durante il sopralluogo e qui indicati;
- negli spostamenti segua i percorsi all'uopo predisposti, evitando assolutamente di ingombrarli con materiali o attrezzature;
- non lasci attrezzature ed i materiali potenzialmente fonte pericolo in luoghi di transito;
- non abbandoni attrezzi e materiali in posizione di equilibrio instabile o, qualora fosse indispensabile, ne segnali la presenza avvertendo tempestivamente tutti i sottoscritti per gli altri provvedimenti del caso;
- usi esclusivamente attrezzature e materiali di sua proprietà e non richieda nemmeno ai dipendenti dell'Amm.ne Comunale oppure alle altre persone presenti il prestito di tali strumenti ;
- rispetti la segnaletica di sicurezza ;
- utilizzi costantemente i PROPRI DPI che si rendono necessari in base ai rischi presenti;
- non rimuova o modifichi i dispositivi di sicurezza, segnalazione e controllo predisposti nel luogo di lavoro in cui opera ;
- non compia operazioni che non siano di competenza ovvero che possano compromettere la sicurezza delle altre persone presenti nel cantiere o nel luogo di lavoro in cui opera ;
- segnali immediatamente ai preposti le eventuali condizioni di pericolo di cui viene a conoscenza sospendendo temporaneamente i lavori fino alla rimozione delle cause di pericolo;
- non accenda fuochi di nessun tipo all'interno dell'area del cantiere o del luogo di lavoro ;
- smaltisca i rifiuti delle lavorazioni secondo le norme vigenti in materia.

EMERGENZA

<u>Vigili del Fuoco</u>	Tel . 115
<u>Pronto soccorso</u>	Tel . 118
<u>Carabinieri</u>	Tel . 112
<u>Polizia Municipale</u>	Tel . 0522/4000

DIRIGENTE/DATORE DI LAVORO COMMITTENTE DEI LAVORI

Qualifica	Cognome Nome	Telefoni
Ing.	Ermes Torreggiani	0522/456111

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE PROMUOVE LA COOPERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI

A) fornendo alla ditta le seguenti ed ulteriori informazioni:
Comune di Reggio CENTRALINO Tel. 0522/456111;

B) coordinando gli interventi fornendo i nominativi delle ditte coinvolte nell'esecuzione:

TIPOLOGIA OPERE	DITTA	Referente di cantiere	e-mail
Lavori	SERMA Costruzioni srl	Luca Masiero tel 3274314836	manutenreggio@sermacostruzioni.it

C) fornendo i numeri telefonici e mail del sottoscritto ed altri numeri utili :

NOME E COGNOME	Titolo/mansione	Telefoni	e-mail
Marco Leurini	Ing.(Coordinatore zona Est)	331/6073296	marco.leurini@municipio.re.it
Silvana Vinci	Geom. (D.L. Tecnico Zona Est)	3336413880	Silvana.vinci@municipio.re.it

Note:

.....
.....
.....
.....

Reggio Emilia

Il Tecnico /Direttore dei Lavori

il Tecnico della ditta

.....

.....

Il sottoscritto Salvatore Lerose, in qualità Direttore di Cantiere della ditta Lerose srl. con sede in Bagnolo in Piano (RE)

DICHIARA

Di aver preso visione del Presente documento di Valutazione Dei Rischi e, accettandolo in ogni parte, di impegnarsi a procedere nei modi e nei tempi indicati, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni di sicurezza indicate. Inoltre, SI IMPEGNA ,entro la data di inizio dei lavori,

- Ad aggiornare il Piano operativo di sicurezza, contenente le procedure di lavoro, la descrizione delle macchine e delle attrezzature utilizzate, l'organizzazione del lavoro e la valutazione dei rischi aziendali, tenendo conto delle valutazioni del su esteso documento ,al fine di poter dare garanzie di sicurezza in cantiere.
- Ad illustrare il contenuto del DUVRI e del Piano operativo di sicurezza ai lavoratori ed ai loro rappresentanti.

DICHIARA INOLTRE CHE :

- Gli addetti che interverranno sono fisicamente idonei alla specifica mansione (art. 26 comm.1 D.lgs 81/08);
- Gli addetti che interverranno sono stati informati e formati sui rischi relativi l'ambiente di lavoro e quelli specifici della loro mansione e sono tutti dotati dei DPI previsti dalla valutazione dei rischi e formati, informati e addestrati al loro utilizzo. (art. 26 comm.1, 36,37,184 comm.1 D.lgs 81/08);
- Le attrezzature utilizzate soddisfano le disposizioni legislative.

Reggio Emilia

Per la ditta SERMA Costruzioni srl

.....